



18 febbraio – Il vescovo Luigi Marrucci presiede la celebrazione eucaristica con l'imposizione delle ceneri alle ore 18 nella Cattedrale di Civitavecchia.
20 febbraio – Letta Divina di Quaresima, alle ore 21, nella Chiesa della Ss.ma Concezione al Ghetto di Civitavecchia.
26 febbraio – Incontro di formazione per il clero, alle ore 10, presso la sala "Don Bosco" della Curia Vescovile.

Tre proposte per vivere il tempo di Quaresima

«Spazio di misericordia»

Messaggio del vescovo Marrucci: «Un itinerario in cui ci accompagna la Parola di Dio, la quale ci educa ad uno stile di vita diverso, più attento, meno caotico, essenziale».

DI ALBERTO COLAIACOMO

«L a Quaresima, ancor più degli altri tempi dell'anno liturgico, è spazio della misericordia di Dio "al cui vertice sta il triduo sacro della Passione, Morte, Risurrezione del Signore che inaugura il tempo nuovo, dell'essere rivestiti di Cristo", splendidi della sua luce di Risorto». Così il vescovo Luigi Marrucci introduce il tempo di Quaresima e presenta gli appuntamenti che la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia ha programmato per vivere in comunione la preparazione alla Pasqua.



«Chiesa in uscita»



famiglia. Credere e avere coraggio nell'imperfezione

«V uoi guarire?» è la domanda che Gesù pone a un uomo malato nella piscina di Betzeta, prima di recarsi al Tempio di Gerusalemme. È questo che si è aperto il secondo incontro con le famiglie dal "cuore ferito" che ha visto, domenica 8 febbraio, più di cinquanta partecipanti riuniti nella sala "Santa Teresina" della Cattedrale di Civitavecchia. È stato don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale, a introdurre la riflessione sul brano. Anzitutto, il sacerdote ha contestualizzato il racconto del vangelo, con Gesù «che prima di recarsi al Tempio decide di incontrare coloro che non vi si possono recare perché malati e impuri, decide quindi di stare tra gli ultimi». Secondo il relatore, si tratta di un'ironia delle "periferie esistenziali" come indicate da papa Francesco. Per don Boccacci, quando Gesù invita il malato dicendo "Alzati, prendi il tuo letto e cammina!" è evidente che «cio che sana e salva non è un impegno, un rito, una virtù, ma Gesù: il rapporto con Lui, il metterlo in dialogo con lui. Perché è Lui la Salvezza! Gesù non è un mezzo per la salvezza, è Lui la Salvezza». Nell'atteggiamento del malato, ha spiegato il vicario, si riscontrano anche gli ostacoli che ognuno ha. Su proposta di Boccacci, il lamento il confronto con gli altri; l'ostinazione che non ci permette di guardare oltre, di vedere e di intraprendere altre strade; il perfezionismo, «abbiamo bisogno di credere nella perfezione e di avere il coraggio dell'imperfezione». «Gesù - ha spiegato il relatore - a quell'uomo malato non propone un aiuto per entrare nella piscina, ma chiede un salto di qualità nella sua ricerca: "vuoi la vita sana?". Questo atteggiamento, secondo don Boccacci «non significa azzardare tutto, fare tutto daccapo, ma è una redenzione per permettere a Dio di prendere in mano la nostra vita così come è - ferita, malata, fragile - e di farne un capolavoro, un'opera d'arte, a partire dalla memoria delle nostre ferite e fragilità». La seconda parte dell'incontro, animata dai coniugi Raffaella e Giuseppe Mancuso, ha visto la riflessione spostarsi sul tema "Quali vie di grazia?". Su proposta dei due coordinatori dell'ufficio di Pastorale per la famiglia, i partecipanti si sono suddivisi in piccoli gruppi per riflettere su alcuni brani del Vangelo e individuare le "parole chiave" da condividere con gli altri. Nella parte finale è stata testimoniata da una "nuova famiglia" di divorziati e risposati, una coppia della diocesi di Albano che da molti anni segue il cammino specifico proposto dall'Ufficio di pastorale della famiglia. I due coniugi hanno raccontato le difficoltà di sentirsi accettati dalla comunità parrocchiale nel loro nuovo stato. Salutando gli ospiti, don Federico Boccacci ha ricordato il "kintsugi", la tecnica giapponese di riparazione degli oggetti attraverso una resina mescolata all'oro e all'argento. «I vasi riparati così non sono semplicemente incollati, nel tentativo, vano, di mascherare le crepe. Continuano a mostrare le loro incrinature ma impregnate dall'oro diventando più belli, unici e irripetibili a motivo della casualità con cui la ceramica si è frantumata». Per questo, ha ribadito, «nel cammino di santificazione della famiglia in cui, a fronte di errori, traumi e ferite, siamo chiamati ad un'oltre, ad un'oltre modalità di vissuto. Dobbiamo trovare il nostro oro per riempire le crepe».

Alberto Colaiacomo

appuntamento

Venerdi la prima Lectio divina

«Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiacio» (Is 42, 1-7) è il tema della prima Lectio Divina di Quaresima che si svolgerà venerdì 20 febbraio, alle ore 21, nella chiesa della Santissima Concezione al Ghetto di Civitavecchia. A guidare la riflessione sarà don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale.

«In questo itinerario - scrive monsignor Marrucci - ci accompagna la Parola di Dio, la quale ci educa ad uno stile di vita diverso, più attento, meno caotico, essenziale. Le letture delle domeniche che ci preparano alla Pasqua quest'anno sono di carattere cristologico: la prima e la seconda domenica, come ogni anno liturgico, riportano Gesù tentato e trasfigurato. La terza presenta Gesù con il serpente, il chicco di Gesù il serpente innalzato ed infine il chicco

di grano che muore per produrre frutto». Il Vescovo conclude con l'invito: «lasciamoci guidare dalla Parola di Dio e attingiamo dalla grazia dei Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, per vivere una vita fraterna nella carità. "Convertiti e credi al Vangelo", ci viene ripetuto con il rito della imposizione delle ceneri sulla testa: facciamo seguire il gesto di baciare il libro dei Vangeli, accogliendo la Parola con il cuore e viviamo il cammino verso la Pasqua in comunione gioiosa con Dio e con i fratelli». Sono cinque gli appuntamenti diocesani proposti durante il tempo liturgico; iniziative che, come tradizione, verranno promosse e animate dalla Consulta della Pastorale giovanile in rappresentanza di tutti i gruppi parrocchiali, le associazioni ecclesiali e i movimenti presenti in diocesi. Tre gli incontri di lectio divina - il 20 febbraio, il 6 e 20 marzo, alle ore 21 nella chiesa della Santissima Concezione al Ghetto di Civitavecchia - e le due Via Crucis

cittadine: il 24 marzo a Civitavecchia e il 27 marzo a Tarquinia. «Dopo la Lectio divina di Avvento - spiega don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale - nella quale, e con il Salmo 22, si è riflettuto sulla forma della vita cristiana che si riceve nei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, per il tempo quaresimale si sono scelti come riferimento per la meditazione i primi tre dei quattro "Canti del servo di Jahve" contenuti nel libro del profeta Isaia, ben intonati con il cammino di preparazione alla Pasqua e utilizzati nella liturgia della Settimana Santa». I canti narrano di un personaggio misterioso, chiamato "il servo" al quale viene affidata una missione importante e decisiva per la storia di Israele e per tutti gli uomini: quella di rivelare la volontà di Dio di fondare un rapporto "giusto" con il Signore. «Il Nuovo Testamento - afferma don Boccacci - ha interpretato la missione di Gesù Cristo alla luce di questi scritti. Da essi si può desumere la missione di ogni cristiano. Quindi, dopo aver considerato, nella Lectio di Avvento, la struttura del cristiano nella Iniziazione

comunicato

Nomina per il vescovo Marrucci

S abato 7 febbraio, papa Francesco ha nominato membro della Congregazione delle cause dei Santi il vescovo Luigi Marrucci. A lui gli auguri e la preghiera di tutta la Diocesi per questo ulteriore servizio alla Chiesa. La Congregazione per le Cause dei Santi è il dicastero che ha competenza per la procedura che porta alla beatificazione e alla canonizzazione dei "Servi di Dio"; inoltre, sentito il parere della Congregazione per la dottrina della fede, ottiene dal Papa l'attribuzione ai santi del titolo di dottore della Chiesa; essa ha inoltre il compito di verificare anche l'autenticità delle reliquie. Le norme per la canonizzazione dei santi sono state profondamente riformate sotto il pontificato di Giovanni Paolo II con la Costituzione apostolica Divinus perfectionis magister del 25 gennaio 1983. La Congregazione è attualmente costituita da 36 membri tra cardinali, arcivescovi e vescovi. Prefetto è il cardinale Angelo Amato.

Cristiana, ora è il momento di esaminare la sua missione sulle orme di Gesù». L'approfondimento che viene proposto ai giovani e a tutta la Diocesi attraverso la lectio divina, per il vicario episcopale, «è strumento prezioso per dare sostanza e verità al cammino di fede e per dare spessore anche ai diversi tempi liturgici».

memoria

Meic. Papa Paolo VI, apostolo coraggioso testimone moderno

DI ANNA MARIA VECHIONI
S i è svolta lo scorso 6 febbraio, presso la sala Santa Teresina della Cattedrale di Civitavecchia, il convegno "Paolo VI, maestro di umanità" promosso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic). Un pubblico numeroso e attento, tra cui molti associati dell'Azione Cattolica diocesana, ha seguito la relazione di monsignor Sandro Corradini, promotore della Fede emerito, che grazie alla sua esperienza nella Congregazione delle cause dei Santi, ha saputo illustrare in modo coinvolgente e ricco di dettagli la figura del Pontefice da poco proclamato beato. Dopo un breve excursus di carattere biografico e alcuni accenti sulla pastorale del cardinale Montini nella diocesi di Milano, il relatore si è soffermato sulla personalità del Papa, analizzando gli aspetti fondamentali della vita e dell'operato di Paolo VI: «un grande e coraggioso cristiano e un instancabile apostolo, che ha offerto una testimonianza di amore a Cristo, alla Chiesa e all'uomo». Già nei primi scritti del Pontificato, durato 15 anni e caratterizzato nella prima parte dallo svolgimento del Concilio Vaticano II, si parla della Chiesa come «ancella dell'umanità, nella convinzione che si serve l'uomo solo se ci mettiamo accanto a lui». Emergono dal pensiero di Paolo VI l'attenzione all'ecumenismo, ai diritti dell'uomo e alla non violenza, intuizioni che hanno "traghettato" la Chiesa durante e dopo il Concilio fino al nuovo millennio. Una vita verso la santità, secondo monsignor Corradini, «non come dono innato, ma meta di un lungo percorso». L'incontro si è concluso dopo un dibattito, con i presenti che hanno posto alcune domande al relatore, e con i saluti dei rappresentanti del Meic e di monsignor Vincenzo Dainotti, assistente diocesano dell'Azione Cattolica.



La Misericordia celebra i 40 anni Inaugurata la nuova ambulanza

Domenica 8 febbraio, in occasione della "Giornata del malato", la Confraternita della Misericordia di Mantello di Castro ha celebrato il quarantennale della sua fondazione inaugurando la nuova ambulanza. Il parroco don Giuseppe Calvano ha celebrato la Messa, presso la chiesa Santa Maria Assunta, alla quale hanno partecipato volontari e numerosi cittadini. Nell'omelia, don Calvano ha sollecitato ad «essere vicini ai malati, persone che soffrono e che ci hanno sostenuto» solo per la salute fisica ma soprattutto per quella spirituale». Durante la cerimonia, dove erano

presenti i rappresentanti delle istituzioni e della Asl, ha preso la parola il segretario e coordinatore della Misericordia, Fortunato Ziaico, sottolineando l'apporto fondamentale della comunità e delle istituzioni nel sostenere l'associazione. «La nuova ambulanza - ha detto Ziaico - è stata acquistata per adeguarci alle recenti normative. La precedente ha percorso oltre 160mila chilometri e ha svolto più di 4mila interventi. Ringrazio tutti coloro che ci hanno sostenuto». Il Governatore della Misericordia, Alberto D'Alessandro, ha concluso leggendo la preghiera del volontario.

parrocchie. La visita pastorale a S. Agostino

L a Parrocchia di Sant'Agostino in località Pantano, sarà la prima ad ospitare la visita pastorale del vescovo Luigi Marrucci nella zona di Civitavecchia. L'ingaggio ufficiale del vescovo ci sarà sabato 21 febbraio, alle ore 17.30, con la celebrazione eucaristica da lui presieduta e l'intronizzazione dell'evangelario che il Pastore porta in dono alla comunità. Il giorno successivo, domenica 22 febbraio, il Vescovo presiederà le celebrazioni alle ore 9.30, alle 12 e alle 17.30. La Messa delle ore 12 verrà presieduta dal parroco e concelebrata dal vescovo e da tutti i sacerdoti presenti nella parrocchia. Lunedì 23 febbraio, alle 18.30, il vescovo incontrerà tutti i ragazzi del catechismo con i loro genitori. Mercoledì 25 febbraio la mattinata sarà dedicata all'incontro personale con i

sacerdoti, seguita dalla visita ai malati nelle loro abitazioni portando la comunione. Alle 17 l'incontro con i bambini del primo anno della comunione e, a seguire, con gli animatori e collaboratori parrocchiali, il Consiglio pastorale e Affari economici. Giovedì 26, alle 16.30, l'incontro con entrambe le classi dei ragazzi che si preparano alla Cresima, e alle 17.30 la visita alle Suore e ai Padri della Madre di Dio dell'Associazione "Mater Dei". Venerdì 27 febbraio la conclusione della visita: alle 16.30 l'incontro con i bambini del secondo anno della Comunione e con i catechisti, alle 17.30 la celebrazione eucaristica e la Via Crucis con tutti i gruppi di preghiera, alle 21 l'incontro con l'associazione "Gesù Risorto". Ultimo atto sarà, alle ore 22, la preghiera della Compieta con la benedizione eucaristica.

Il ricordo di Tsunenaga

D ue conchiglie commemorative per i 400 anni dello sbarco a Civitavecchia di Hasekura Tsunenaga, primo ambasciatore giapponese presso lo Stato Pontificio che si è convertito al cristianesimo durante il viaggio in Italia, sono state donate dal parroco della chiesa dei martiri Giapponesi, padre Francesco Corrado, all'ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede, sig. Nagasaki, e al ministro dell'Ambasciata giapponese presso il Quirinale, sig. Fukushima. La cerimonia si svolta domenica 8 febbraio, al termine della celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Marrucci in occasione della festa patronale della parrocchia.

iniziativa

L'incontro dei fidanzati

A lle 17.30 di oggi, domenica 15 febbraio, il vescovo Luigi Marrucci incontrerà presso le Suore Salesiane di Civitavecchia i fidanzati che partecipano al percorso di preparazione al matrimonio nei diversi cammini diocesani e i giovani che ancora devono iniziare tale esperienza formativa. Si tratta di un pomeriggio di condivisione, preghiera e festa promosso dall'Ufficio di Pastorale per la famiglia per celebrare insieme ai fidanzati la festa di San Valentino, ricorrenza cara agli innamorati.